



Al capogruppo "PD- Insieme per Cortona"

Ing. Andrea Bernardini

Cortona, 26/08/2020

Prot. n. 28107/2020

Oggetto: Risposta all'interrogazione "riapertura scuole"

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto ribadisco con la presente i contenuti già esposti verbalmente nella sede del consiglio comunale u.s.

Come già ampiamente spiegato nella risposta all'interrogazione dei consiglieri Cavallucci e Stanganini del Maggio scorso si ribadisce che nonostante tutti gli sforzi per riuscire a definire in maniera certa e definitiva il rientro a settembre siamo costantemente impegnati a rincorrere l'evoluzione normativa governativa e regionale e le relative interpretazioni attuative elaborate da enti di raccordo. Le continue modifiche in "divenire" giorno dopo giorno mettono a dura prova tutti coloro che lavorano alacremente per ripartire in sicurezza a metà settembre; primi fra tutti le istituzioni scolastiche in carenza di personale aggiuntivo ancora oggi non confermato dal ministero dell'istruzione così come gli enti locali, le asl e tutti gli operatori del settore che si occupano dei servizi accessori come mensa e trasporto scolastico.

Il comune funge principalmente da braccio operativo delle istituzioni scolastiche: ottempera alle richieste di manutenzione, lavori edili (essendo gli immobili di proprietà comunale) e quest'anno eccezionalmente fornisce parte del materiale di arredo nonché organizza i servizi accessori (mensa e trasporto) secondo le indicazioni dei dirigenti scolastici che rappresentano il riferimento istituzionale delle scuole statali del territorio (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) i quali decidono l'impostazione didattica (orari, programmazione, procedure interne alla scuola ecc.) dei plessi che dirigono.

Attenendosi alle specifiche richieste dell'interrogazione di seguito si risponde punto per punto in riferimento ai plessi scolastici di infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'ICC1 e dell'ICC2:

- quali sono i servizi e le procedure messe in campo per garantire la sicurezza degli alunni e del personale docente e non docente operante nella scuola

Ciascun plesso scolastico ha previsto personale addetto con compresenza di insegnanti all'ingresso e all'uscita degli alunni in modo da garantire ingressi contingentati onde evitare la creazione di assembramenti rispettando i protocolli anti covid -19 previsti per legge. Il personale sarà dotato di appositi DPI . Come riferito dai dirigenti scolastici, le procedure specifiche sono state valutate dagli RSPP di ciascun istituto comprensivo. Sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc per tutto il personale.

I dirigenti scolastici, per garantire le operazioni in sicurezza, hanno richiesto un potenziamento del personale ATA nonché di organico, ma fino a settembre non hanno le nomine definitive da parte del ministero dell'istruzione.

- se, con le lezioni in presenza, verranno modificati gli orari di entrata ed uscita degli alunni e in che modo

Gli orari d'ingresso e di uscita non subiranno grosse modifiche rispetto alle condizioni normali e saranno contingentati gli ingressi in classe per non creare assembramenti.

In linea generale l'ICC1 ha stabilito i seguenti orari (potranno subire un perfezionamento):

- Infanzia: ingresso 8:00 -9:30 uscita 15:00 – 16:00
- Primaria di Cortona: ingresso 7:55 -8:35 uscita 13:00 e, martedì e giovedì, 15.30-16.00
- Primaria tempo pieno (Sodo e Fratta): ingresso 8:10 – 8:45 uscita: 16:00 – 16:30
- Primaria Camucia: ingresso 8:10-8.30 uscita 13:25 – 13:38
- Secondaria primo grado: ingresso 7.55-8.30 uscita 13.00-13.30

Ad oggi l'ICC2 ha mantenuto gli orari di ingresso e uscita analoghi all'anno precedente per tutti i plessi e per tutti i gradi.

- se continuerà la didattica a distanza (anche in maniera mista) oppure si riuscirà a fare lezione in presenza

A seguito di uno studio accurato degli spazi di tutti i plessi scolastici di proprietà comunale, procedendo secondo il principio di massimizzare l'utilizzo dei locali presenti e valorizzando anche aree comuni o stanze polivalenti è stato possibile garantire in tutte le scuole una didattica in presenza senza ricorrere all'utilizzo della DAD (tale metodo, secondo le norme e linee CTS, è consentito solo per le scuole secondarie di primo e secondo grado).

L'ICC1 ha predisposto un accurato piano di Didattica Integrata a Distanza nel caso in cui una un gruppo classe, una singola classe o un plesso dovesse subire un provvedimento di quarantena da parte della AUSL.

- se, con le lezioni in presenza, sarà necessario modificare (i.e. dividere, sdoppiare, smistare) le classi già esistenti

Non si ravvisano particolari criticità se non in alcuni plessi. Per esempio la classe 3D di scuola secondaria di primo grado di Cortona verrà ospitata nell'aula magna del plesso dove è stato necessario prevedere un divisorio per contenere gli effetti acustici e ricavare un secondo ambiente idoneo all'accoglienza di piccoli gruppi.

L'ICC2 ha studiato predisposizioni delle classi in modo che non vi siano criticità al variare degli scenari in funzione dell'organico. Nell'eventualità che a settembre il ministero non garantisca l'organico necessario per sdoppiare le classi numerose la soluzione è quella di utilizzare aule più grandi polivalenti come per esempio l'aula multimediale con parete scorrevole che permette il raddoppio degli spazi.

- come sarà organizzato il servizio mensa se con l'attuale servizio (in tal caso, come si pensa di implementarlo in sicurezza) o si pensa di utilizzare lunch box nelle classi

Dopo un accurato controllo di tutti gli spazi, di concerto con i dirigenti scolastici, è stato possibile stabilire che il servizio mensa possa essere organizzato nei refettori e in locali dedicati al pasto, mantenendo le condizioni pre-covid evitando quindi il consumo del lunch box in classe (in alcuni casi saranno utilizzate anche le palestre interne agli edifici delle primarie visto che per ragioni di sicurezza sanitaria e di distanziamento i D.S. hanno deciso

di prevedere l'insegnamento dell'educazione fisica o all'aperto o in classe con lezione teorica). L' ICC1 per esempio svolgerà l'educazione fisica in palestra, all'aperto o in spazi dedicati secondo modalità turnarie e modulari. La logica seguita è stata quella di studiare soluzioni che mantengano ben distinto il momento del pasto da quello della didattica, prevedendo ove necessario 2 turni come già accade in alcuni plessi. Il comune di Cortona si è fatto carico di ordinare tavoli monoposto o biposto (a seconda delle richieste pervenute dagli istituti scolastici) per garantire il distanziamento di 1 m dalle rime buccali anche durante il pasto nelle scuole primarie che lo prevedono così come per l'infanzia. Si precisa che, per quest'ultima, vi è un dubbio interpretativo delle direttive circa il distanziamento di 1 m a mensa, visto che tale parametro non è esplicitamente riportato nelle linee guida relative alla didattica rivolta ai bambini sotto i 6 anni. Ad ogni modo, nel caso vi sia un'evoluzione interpretativa più restrittiva delle linee guida, sono stati ordinati banchini monoposto anche per i più piccoli per una garantire distanza e maggiore sicurezza secondo il principio della massima cautela possibile.

- come sarà organizzato il servizio trasporto se si pensa di incrementare il parco mezzi o le corse da effettuare

Il trasporto scolastico sarà organizzato prevedendo ove possibile e necessario (esempio zona Camucia dove ci sono molte iscrizioni in una zona circoscritta) più giri in modo tale da garantire il rispetto delle norme. L'intensificare delle corse presuppone una dilatazione degli orari di salita e ove possibile (nei centri abitati) sarà necessario creare dei punti di raccolta onde evitate fermate ogni 10 m così da velocizzare il tragitto.

Il Consorzio Trasporto Persone 2003, titolare del servizio, ha espresso la massima disponibilità nel caso fosse necessario il potenziamento dei mezzi di qualche unità ma chiaramente non un raddoppio viste le difficoltà economiche e gestionali che ne deriverebbero in linea con la situazione che il Paese sta affrontando. Si precisa che con Casucci Bus e CTP 2003 ci sono stati incontri preventivi sia nel mese di giugno (03/06) che nel mese di luglio (13/07) anche alla presenza dei dirigenti scolastici oltre che costanti incontri presso l'ufficio scuola e contatti telefonici e su WhatsApp, tutto questo nonostante che le prime linee d'indirizzo siano uscite in allegato al DPCM del 7 Agosto 2020. Si sottolinea

inoltre che, tali indicazioni, hanno validità fino al 7 Settembre p.v. pertanto siamo in attesa di capire se ci fossero ulteriori modifiche in merito alle modalità e alla capacità di utilizzo dei bus scolastici. In merito si è mossa Anci Toscana con una lettera del 20 Agosto indirizzata agli assessori regionali di competenza dove richiede la deroga della distanza di 1 metro di distanza a patto che sia usata la mascherina in modo da massimizzare l'utilizzo dei mezzi. Ad oggi siamo in attesa di risposte certe.

- se vi sono gare in scadenza per i vari servizi sopracitati e se sono stati già messi fuori i relativi bandi di gara

Ci sono gare in scadenza per quanto riguarda il servizio mensa. Visto il periodo di lockdown i mesi di sospensione delle attività saranno computati come allungamento della concessione e per garantire una continuità educativa è stato deciso di prorogare ulteriormente il servizio in modo da coprire l'intero anno scolastico anche alla luce delle incertezze dei servizi che avremo dovuto mettere a bando in piena emergenza covid-19 e quindi senza garanzie di riaperture e di modalità di erogazione del servizio.

Chiaramente la complessità dell'organizzazione del sistema scuola presuppone un confronto continuo di tutti i soggetti che ne prendono parte a partire dagli uffici dei plessi scolastici, gli uffici comunali preposti, le aziende che hanno in concessione i servizi, gli enti regionali e anzi toscana ecc.. impegnando tutti quotidianamente incessantemente ormai da mesi.

Pertanto si sottolinea che, stando la situazione di emergenza che stiamo vivendo e i molteplici aspetti da analizzare e perfezionare giorno dopo giorno, i contatti sia telefonici che su whatsapp con i dirigenti scolastici sono stati e continuano ad essere giornalieri (almeno 1 volta la giorno). Altrettante sono le riunioni in presenza e gli incontri in video conferenza che si sono tenuti fino ad oggi (una media di 1 ogni 2 gg lavorativi) tra dirigenti, aziende del servizio mensa e trasporto scolastico, uffici asl, referenti zonali del distretto della valdichiana aretina, anzi toscana , regione ecc... con a corredo decine di mail intercorse tra gli uffici e i vari referenti.

L'assessore alla pubblica istruzione

Ing. Silvia Spensierati

